Giornale Italiano di Ortopedia e Traumatologia
2016;42:338-339

CASO CLINICO

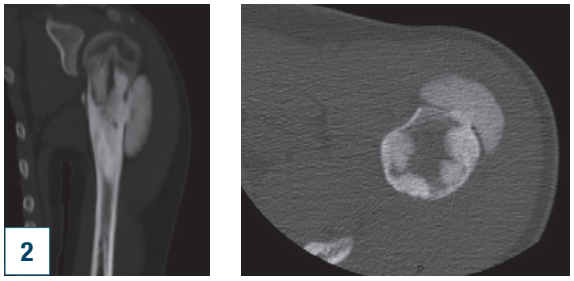
Costantino Errani *(foto)*, Luca Cevolani, Davide Maria Donati

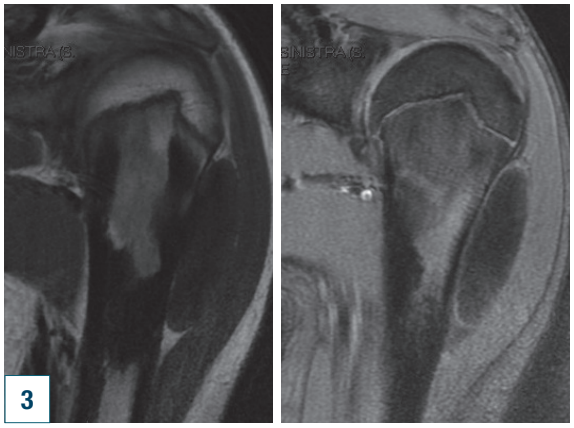
III Clinica di Ortopedia e Traumatologia ad indirizzo oncologico, Istituto Ortopedico Rizzoli, Bologna
E-mail: costantino.errani@ior.it

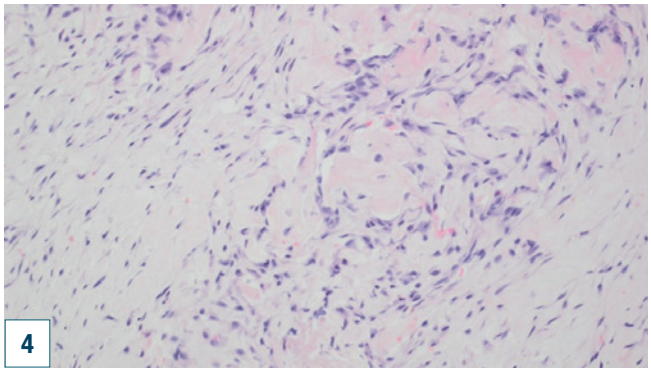
DESCRIZIONE CLINICA

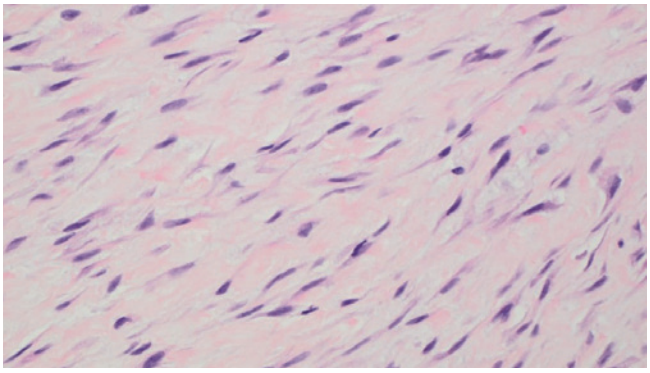
Ragazzo di 14 anni giungeva alla nostra osservazione lamentando insorgenza da alcuni mesi di tumefazione dolente al braccio sinistro.
La radiografia (Fig. 1) mostrava una neoformazione a partenza dall'omero prossimale a carattere prevalentemente addensante con estensione in sede endocanalare ed extraossea.
La tomografia assiale computerizzata (Fig. 2) confermava il quadro radiografico mostrando come la neoformazione si sviluppava sia sul versante endostale che endocanalare con associata componente extracompartimentale che assumeva grossolano aspetto peduncolato.
La RMN confermava il quadro della tomografia assiale computerizzata mostrando una estensione della neoformazione di circa 12cm (Fig. 3).
Per una diagnosi di certezza veniva eseguita una agobiopsia con relativo esame istologico (Fig. 4) ed esame molecolare per valutare l'eventuale amplificazione del gene MDM2 (Fig. 5).

1

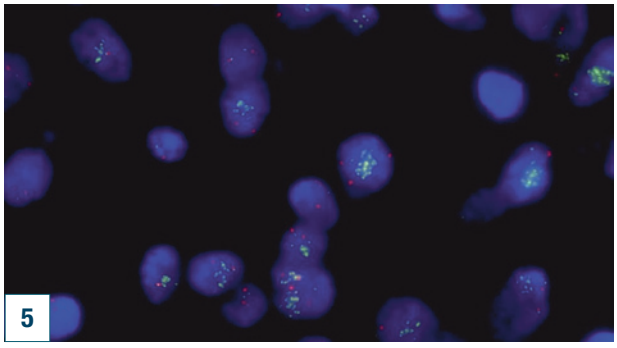

2


3





4



5

IPOTESI DIAGNOSTICHE

1. Osteosarcoma
2. Osteocondroma
3. Meloreostosi
4. Osteopatia iperostotica (Camurati-Engelmann)
5. Condroma periosteo

SOLUZIONE
Osteosarcoma